



CITTÀ DI LODI

Piazza Broletto, 1 - 26900 Lodi

Sito Istituzionale: www.comune.lodi.it - PEC: comunedilodi@legalmail.it

Centralino 0371.4091

C.F. 84507570152 - P.I. 03116800156

DIREZIONE ORGANIZZATIVA 3 - SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO MOBILITA' URBANA E VIABILITA'

ORDINANZA DIRIGENZIALE NUMERO 503 DEL 18/09/2026

OGGETTO: VIA CAVALLOTTI: PROVVEDIMENTI VIABILISTICI PER SVOLGIMENTO
MANIFESTAZIONE PROMOSSA DAL COMUNE DI LODI.
DECORRENZA: 18.09.2026 TERMINE: 19.09.2026

IL DIRIGENTE

- o Visto l'Art. 107 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n°267;
- o Visti gli Artt. 5, 7 e 37 del D.Lgs. 30 Aprile 1992 n°285 concernente l'approvazione delle norme per la disciplina della circolazione stradale;
- o Visto il D.P.R. 16 Dicembre 1992 n°495, Regolamento di esecuzione e attuazione del Nuovo Codice della Strada;
- o Vista la nota inoltrata dal competente Ufficio Comunale in ordine alla necessità di adottare idonei provvedimenti viabilistici provvisori in concomitanza con le varie iniziative promosse dall'Amministrazione Comunale per celebrare l'ultimazione delle opere di difesa spondale che hanno interessato gli ambiti prossimi al Ponte Napoleone Bonaparte;

ORDINA

- o In Via CAVALLOTTI (tratto Via Ferrabini ÷ Via del Contarico) dalle ore **14.00** del giorno **18 Settembre 2026 sino a termine manifestazione**, è istituito, esclusivamente in funzione delle necessità connesse allo svolgimento della manifestazione citata in premessa, il divieto di sosta, con rimozione coatta, esteso su ambo i lati a tutte le categorie di veicoli.
- o In Via CAVALLOTTI (tratto Via Ferrabini ÷ Via del Contarico) dalle ore **17.00** del giorno **18 Settembre 2026 sino a termine manifestazione**, è istituito, esclusivamente in funzione delle necessità connesse allo svolgimento della manifestazione citata in premessa, il divieto di transito esteso a tutte le categorie di veicoli.

- o Deroga alla prescrizione riguardante il transito è prevista esclusivamente per le seguenti categorie di veicoli:
 - ▣ Veicoli a vario titolo utilizzati dal comitato organizzatore della manifestazione;
 - ▣ Veicoli di soccorso in servizio di emergenza;
 - ▣ Veicoli di servizio utilizzati da Forze di Polizia di cui all'Art. 12 del D.Lgs. 285/92;
 - ▣ Veicoli di servizio del Comune di Lodi (esclusivamente se utilizzati a supporto dell'iniziativa);
 - ▣ Veicoli utilizzati per servizi urgenti e non differibili riguardanti la manutenzione straordinaria delle reti di distribuzione dei servizi primari (rete idrica, distribuzione gas metano, rete elettrica, rete telefonica) presso recapiti non altrimenti raggiungibili;
- o In **P.le CREMA** dalle ore **14.00** del giorno **11 Settembre 2026 sino a termine lavori** è istituito il divieto di sosta 0/24, con rimozione coatta, esteso sull'intera area a tutte le categorie di veicoli;
- o Compatibilmente con le esigenze tecniche legate alla natura dell'intervento in atto, deroga al provvedimento di cui al precedente punto è prevista esclusivamente per le seguenti categorie di veicoli:
 - ▣ Mezzi di soccorso in servizio di emergenza per interventi presso recapiti non altrimenti raggiungibili;
 - ▣ Veicoli /Mezzi d'opera a vario titolo utilizzati dai gestori delle reti primarie dei servizi per interventi presso recapiti non altrimenti raggiungibili;
- o In **P.le CREMA (tratto Via Cavallotti ÷ Via Sauro)** dalle ore **17.00** del giorno **18 Settembre 2026 sino a termine lavori** è istituito il divieto di transito e sosta con rimozione coatta esteso su ambo i lati a tutte le categorie di veicoli;
- o In **P.le CREMA (tratto Civico 1 ÷ Via Sauro)** dalle ore **17.00** del giorno **18 Settembre 2026 sino a termine lavori** è istituito il doppio senso di marcia esteso a tutte le categorie di veicoli
- o In relazione alle prescrizioni di cui ai precedenti punti, con la medesima decorrenza e durata, vengono conseguentemente disposti i seguenti provvedimenti viabilistici provvisori:
 - ▣ In **V.le Piave** è istituito l'obbligo di proseguire la marcia in direzione sinistra (verso Via Carloni) per tutti i veicoli che circolanti lungo detto tratto viario (provenienti dall'intersezione regolamentata con rotatoria con Via Ramelli) giungano all'intersezione con Via Cavallotti;
 - ▣ In **Via Cavallotti** è istituito l'obbligo di proseguire la marcia in direzione destra (verso V.le Piave) ovvero di utilizzare l'ivi ubicata rotatoria per effettuare l'inversione di marcia, per tutti i veicoli che circolanti lungo detto tratto viario (provenienti dall'intersezione con Via Carloni) giungano all'intersezione (regolamentata con rotatoria) con V.le Piave;
 - ▣ In **Via del Contarico** (tratto Via Cavallotti ÷ civico 3) è istituito il divieto di transito esteso a tutte le categorie di veicoli;
 - ▣ In **Via Po** è istituito per l'intero sviluppo del tratto viario il doppio senso di circolazione;
 - ▣ In **Via Sauro** è istituito il doppio senso di marcia ed il divieto di sosta, con rimozione coatta, esteso su ambo i lati a tutte le categorie di veicoli;
 - ▣ In **Via Sauro** è istituito l'obbligo per i veicoli circolanti lungo detto tratto viario e provenienti da Via Po di proseguire la marcia in direzione destra una volta giunti in corrispondenza dell'intersezione con P.za Crema;
 - ▣ In **Via Ferrabini** è istituito l'obbligo di proseguire la marcia in direzione destra (verso P.za Crema) per tutti i veicoli che circolanti lungo detto tratto viario giungano all'intersezione con Via Cavallotti;

Per l'intera durata della manifestazione dovrà essere altresì salvaguardata la continuità dei percorsi pedonali (fatto salve eventuali motivazioni di carattere tecnico per le quali il transito dei pedoni determinerebbe il venir meno dei previsti standard di sicurezza); pertanto, in caso di comprovate necessità di natura tecnica, viene data facoltà al comitato organizzatore di limitare la libera circolazione dei pedoni predisponendo opportuni passaggi protetti a margine dell'area della manifestazione ovvero predisponendo e segnalando opportunamente idonei percorsi alternativi;

Il soggetto promotore dell'iniziativa ovvero dallo stesso incaricato dell'organizzazione dell'evento, dovrà farsi carico di posizionare la necessaria segnaletica provvisoria avendo cura di collocarla nel rispetto dei termini previsti dal disciplinare tecnico approvato dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti in riferimento all'Art. 21 del D.Lgs. 285/92 ed all'Art. 30 del D.P.R. 495/92. Il medesimo soggetto dovrà farsi carico di posizionare la segnaletica provvisoria, indicante il divieto di sosta e l'eventuale rimozione dei veicoli trasgressori (nei tratti ove non risulti già vigente in maniera permanente la medesima prescrizione), almeno **48 ore** prima della data prevista per l'intervento; dovrà inoltre aver cura di **estendere la validità della prescrizione limitatamente all'area effettivamente interessata dalla manifestazione**, consentendo dove possibile la completa fruibilità sia della sede stradale (area parcheggio) che delle aree private laterali.

La regolamentazione del transito veicolare verrà, nel caso, demandata agli operatori incaricati del servizio di Polizia Stradale/Ordine Pubblico i quali avranno pertanto facoltà di intervenire, nell'ambito di un piano generale di coordinamento, nei modi ritenuti al momento più opportuni al fine di garantire lo svolgimento delle varie fasi della manifestazione nei termini di sicurezza previsti dalla vigente normativa in materia (quindi anche stabilendo unilateralmente deroghe alle prescrizioni contenute nel presente atto ovvero ampliando le limitazioni alla circolazione veicolare nei termini ritenuti nella contingenza ottimali);

La validità del presente atto è inoltre subordinata al regolare inoltro presso il competente Sportello Unico per la Attività Produttive (S.U.A.P.) della S.C.I.A. Modello A in ordine all'ampliamento della superficie di somministrazione (Legge Regionale n.6 del 02 febbraio 2010, cap. III, artt. da 61 a 80 e s.m.i.); la validità del presente atto è analogamente subordinata a tutti gli ulteriori adempimenti normativi eventualmente previsti in materia;

Le prescrizioni sono rese di pubblica conoscenza mediante l'esposizione di segnali stradali così come previsto dal D.P.R. 16 Dicembre 1992 n°495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada) ovvero a mezzo di segnali manuali da parte del personale al seguito del corteo incaricato del servizio di polizia stradale.

Le prescrizioni sono rese di pubblica conoscenza mediante l'esposizione di segnali stradali così come previsto dal D.P.R. 16 Dicembre 1992 n°495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada). L'ordinanza avrà, pertanto, efficacia e decorrerà immediatamente, se non diversamente specificato dalla posa della segnaletica stradale di circostanza

DISPONE

L'inosservanza delle prescrizioni previste dall'Ordinanza è punita ai sensi dell'Art.7 del D.L.gs. 30 Aprile 1992 n° 285.

I veicoli che impropriamente sostano nelle vie interessate dal presente atto, verranno rimossi e trasportati dal soggetto incaricato del servizio presso la depositaria autorizzata dalla locale Prefettura. La restituzione, ai legittimi proprietari, dei veicoli rimossi avverrà esclusivamente previo pagamento delle spese di rimozione, trasporto e custodia.

DEMANDA

Alla Polizia Locale ed ai restanti soggetti indicati dal vigente Art.12 del D.Lgs.30 Aprile 1992 n°285, l'osservanza della presente Ordinanza facendo obbligo, a chiunque spetti, di osservarla e farla osservare.

Ai sensi dell'Art.37 D.Lgs. 30 Aprile 1992 n°285 e dell'Art.74 D.P.R. 16 Dicembre 1992 n°495, è ammesso ricorso contro la presente Ordinanza entro il termine di 60 (sessanta) giorni, da chi abbia interesse all'apposizione della segnaletica, in relazione alla natura del segnale apposto. Il ricorso dovrà contenere oltre all'indicazione del titolo da cui sorge l'interesse a proporlo, le ragioni dettagliate dell'opposizione al provvedimento o all'Ordinanza, con l'eventuale proposta di modifica

o di aggiornamento. Inoltre dovrà essere notificato, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, all'Ispettorato Generale per la circolazione e la sicurezza stradale del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e all'Ente competente all'apposizione della segnaletica, così come disposto dall'Art.37 del C.d.S.

In via alternativa, è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Lodi (Legge 06 Dicembre 1971, n°1034).

La presente Ordinanza viene pubblicata all'Albo Pretorio

Sottoscritto dal Dirigente
CARLINO DIEGO
con firma digitale